

# Pattugliatori polivalenti d'altura

## SCHEDA

Sono unità di concezione innovativa, per **sorvegliare** e **controllare** gli spazi marittimi d'interesse nazionale, **vigilare** sulle attività marittime ed economiche, concorrere alla **salvaguardia dell'ambiente marino**, supportare **operazioni di soccorso** alla popolazione colpita da calamità naturali e per concorrere alla scorta di gruppi navali, navi maggiori e mercantili.

Dette Unità sostituiranno le navi appartenenti a 6 diverse classi (De La Penne, Minerva, Costellazioni, Lupo, Soldati, e Comandanti), con conseguente riduzione dei costi per le manutenzioni e l'addestramento degli equipaggi. Con questi nuovi pattugliatori, viene superato il concetto di suddivisione della flotta in varie classi di unità navali: è stata infatti ideata una piattaforma dalle spiccate capacità adattive, grazie alle dimensioni ed alle caratteristiche costruttive, che permettono di assumere diverse configurazioni d'impiego, scegliendo l'implementazione dell'allestimento modulare in base al profilo di missione.

Le capacità operative esprimibili dai Pattugliatori sono:

- scoperta, sorveglianza, deterrenza e contrasto di molteplici minacce, anche di tipo asimmetrico, negli spazi marittimi;
- comando e controllo e comunicazione satellitare con elevata interoperabilità, per l'integrazione in dispositivi militari e/o governativi, ad esempio quale sede di un Centro di coordinamento per la gestione delle emergenze del Dipartimento della Protezione Civile;
- elevata velocità per consentire rapidi riposizionamenti e capacità di intervento tempestivo nei contesti che richiedono ridotti tempi di reazione (situazioni di crisi/calamità o salvaguardia della vita umana in mare) e spiccate capacità di accoglienza e assistenza sanitaria;
- elevata tenuta al mare, che permetta di lavorare in sicurezza durante lo svolgimento di attività marinarie complesse, quali gli interventi di controllo dei flussi migratori e l'antipirateria in Oceano Indiano, e di estendere l'utilizzo dell'Unità anche in condizioni meteo-marine avverse;
- minimizzazione dell'impatto ambientale, mediante il controllo delle emissioni, il trattamento degli scarichi e dei rifiuti e l'utilizzo di bio-combustibile;
- elevata flessibilità operativa e capacità multi-ruolo, ottenibile con piattaforma progettata per poter imbarcare diverse configurazioni di sistemi d'arma, impianti/apparati ed equipaggiamenti mediante soluzioni containerizzate e modulari, adattive e funzionali al tipo di missione da svolgere, con un armamento di base costituito da un cannone poppiere e uno prodiero.

Le unità hanno la possibilità di imbarcare equipaggiamenti vari e container per supporto in caso di calamità naturali e/o imbarcazioni tipo RHIB o mezzi non pilotati.

Il requisito duale dell'unità è recepito sin dalle fasi di progetto, così come la possibilità d'integrare agevolmente nuove capacità. Questa piattaforma potrà produrre energia elettrica ed acqua potabile in quantità tali da supportare una piccola cittadina (circa 6.000 abitanti) colpita da calamità. Più in dettaglio, la nave sarà caratterizzata da ampi spazi dedicati all'imbarco di materiali e impianti *shelterizzati*, che amplieranno ulteriormente la sua capacità ospedaliera, di trasporto di aiuti umanitari e d'imbarco di sistemi specifici per operazioni antinquinamento.

La modularità del progetto consentirà di sfruttare i medesimi spazi per imbarcare, in maniera rapida e sicura, un elevato numero di naufraghi, per tenere conto delle proporzioni e delle modalità assunte dal fenomeno dei flussi migratori.

Il pattugliatore polivalente d'altura, capace di una significativa velocità massima avrà inoltre ridotti costi di esercizio grazie alla standardizzazione degli apparati, elevate prestazioni di piattaforma, modularità progettuale ed un'intrinseca facilità di modificarne l'allestimento dei sistemi d'arma secondo l'evoluzione nel tempo dei requisiti operativi. Ciò lo renderà potenzialmente interessante per le Marine estere, con ulteriori margini di economie di scala. La nave sarà peraltro particolarmente adatta ad assicurare la presenza e la sorveglianza nelle aree d'interesse e lungo le linee di comunicazione marittime: un compito di preminente rilevanza e di univoca responsabilità della Marina.